



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

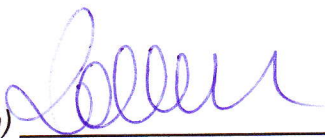
PROVINCIA DI ROMA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ. RIFERIMENTO NORMATIVO QUADRIENNIO 2006/2009 PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2011

Premesso che in data 01 Marzo 2012 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.), parte economica anno 2011 e che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 61 in data 26 Marzo 2012, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di C.C.D.I.

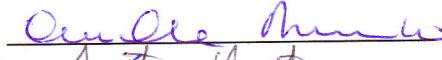
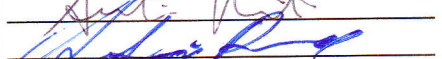

In data 02 Aprile 2012, presso la Segreteria Generale, Servizio Personale, si è proceduto alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, parte economica anno 2011.

Presidente delegazione trattante di Parte Pubblica:
Comune di Albano Laziale
Dott.ssa Rosa Iovinella

(firma) 

Delegazione trattante di Parte Sindacale:
R.S.U.

Componente Sig. ORSELA BOCCHI
Componente Sig. ROSATI ANTONIO
Componente Sig. ALESSIO ROMA

(firma) 
(firma) 
(firma) 

Rappresentanza Territoriale delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie dei
C.C.N.L.

Rappr. C.G.I.L. F.P. Sig. ANDOLI ANGELO

(firma) 

Rappr. C.I.S.L. F.P. Sig.

(firma) 

Rappr. U.I.L. F.P.L. Sig.

(firma) 

Altre sigle firmatarie:

Rappr. DICCAP Sig. Andreani Carlo

(firma) 

Rappr. Sig.

(firma) 

Sottoscrivono il presente contratto collettivo in sede decentrata in materia di trattamento economico accessorio, per la sola parte economica, esercizio 2011.

Il presente C.C.D.I. parte economica 2011 resta in vigore fino alla sottoscrizione del nuovo, salvo espressa disdetta delle parti.

TITOLO I
Costituzione del fondo

Art. 1

Costituzione fondo per le risorse decentrate anno 2011

Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004 come integrato e modificato dai successivi aggiornamenti contrattuali

PARTE STABILE:		2011
A	ccnl 22/01/2004 art. 31 <i>comma 2 (parte stabile)</i>	498.529,19
B	<i>r.i.a. e assegno ad personam del personale cessato dal servizio dal 1/1/2000 (ccnl 05/10/01 art. 4 c. 2)</i>	79.271,27
B	art.15 c.5. Ccni 1/4/99 (incrim.dot.org.)	3
C	ccnl 22/01/04 art. 32, commi 1, 2 e 7	
1	0,62% monte salari 2001	29.277,34
2	0,50% monte salari 2001 (pers./corrente max. 39%)	23.610,76
7	0,20% monte salari 2001 (vincolo alte professionalità)	9.444,30
D	ccnl 9/5/06 art. 4 c. 1 (spesa pers. max 39%) 0,50% monte salari 2003	21.772,28
E	ccnl 11/04/08 art. 8 c. 2 (spesa pers. max 39%) 0,60% monte salari 2005	26.473,10
TOTALE FONDO STABILE		688.378,24

PARTE VARIABILE:		2011
ccnl 1/4/99 art. 15 comma 1 lettera:		
d	<i>art. 43 L. 449/97 (sponsorizzazioni e convenzioni)</i>	
e	<i>trasformazione rapporto di lavoro da t. pieno a part time - max 20% (L. 662/96 art. 1 c. 57 e seguenti)</i>	abrogato
k	<i>risorse aggiuntive relative a specifiche disposizioni di legge (accertamento ICI, progettazioni,)</i>	(**) 159.600,00
m	<i>risparmi lavoro straordinario</i>	8.000,00
ccnl 1/4/99 art. 15 commi:		
2	<i>integrazione risorse 1,2% monte salari 1997 - accertamento del nucleo di valutazione e verifica della capacità di spesa</i>	49.118,53
5	<i>attivazione nuovi servizi o riorganizzazione della struttura con individuazione del maggiore onere</i> incentivi messi ccnl 14/9/00 art. 54 (verifica in concertazione)	
TOTALE FONDO VARIABILE		216.718,53
FONDO STRAORDINARIO		10.000,00
TOTALE GENERALE FONDO		915.096,78

RIDUZIONE DEL FONDO (D.L. 78/10 ART. 9 COMMA 2 BIS)			
a	dipendenti in servizio al 01 gennaio 2010	163	
	dipendenti in servizio al 31 dicembre 2010	185	
	media dipendenti in servizio	174,00	
b	dipendenti in servizio al 01 gennaio 2011	185	
	dipendenti in servizio al 31 dicembre 2011	182	
	media dipendenti in servizio	183,50	
	variazione percentuale tra 2010 e 2011	-5,46%	nessuna decurtazione del fondo per riduzione della dotazione organica se la variazione è negativa

CALCOLO RIDUZIONE FONDO (DL. 78/10 ART. 9 C. 2 BIS 1° periodo)	
ANNO 2011:	
fondo stabile	688.378,24
fondo variabile	57.118,53
straordinario	10.000,00
TOTALE RISORSE CONTRATTUALI 2011	755.496,78
disponibilità per specifiche disposizioni di legge	159.600,00
miglioramento servizi art. 15 c. 5	-
TOTALE GENERALE 2011	915.096,78

RISORSE PER IL 2011 (<i>importo minimo tra 2010 e 2011</i>):	
▫ risorse contrattuali	735.718,45
▫ disponibilità per specifiche disposizioni di legge	159.600,00
▫ miglioramento servizi art. 15 c. 5	-
TOTALE FONDO DISPONIBILE 2011	895.318,45

TITOLO II
Riparto del fondo

RIPARTO FONDO ACCESSORIO - CCNL INTEGRATIVO - ANNO 2011

TOTALE GENERALE FONDO		895.318,45
A PARTE STABILE:		
a.1	progressioni economiche a regime	194.339,77
a.2	indennità di comparto a regime	85.764,02
a.3	posizioni organizzative	240.132,00
	totale fondo per parte stabile	520.235,79
	risorse disponibili per parte variabile	375.082,66
	economie da esercizio precedente	63.738,03
	totale risorse disponibili parte variabile	438.820,69

B PARTE VARIABILE (articoli C.C.D.I.):		
2	indennità docenti	3.408,60
3	indennità di turno	56.000,00
4	reperibilità	8.000,00
5	indennità di rischio	10.500,00
6	indennità lavoro festivo-festivo notturno	12.000,00
7	indennità maneggio valori	150,00
8	responsabilità categorie B, C e D non pos. organizzativa	38.000,00
9	indennità URP, anagrafe, tributi	3.450,00
10	attività di supporto manifestazioni - operai	8.000,00
11	alte professionalità (quota f.do vincolato compresa nella voce A3)	10.000,00
12	fondo per lavoro straordinario	10.000,00
	<i>totale risorse per indennità da contratto decentrato</i>	149.508,60
13	<i>miglioramento servizi art. 15 c. 5</i>	-
14	<i>disponibilità per specifiche disposizioni di legge</i>	159.600,00
15	produttività individuale ed organizzativa	129.712,09

TITOLO III
Utilizzo delle risorse stabili

Art. 1

**Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali in essere al 31.12.2010
Art. 17, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. del 01.04.1999**

Ai sensi dell'Art. 34, comma 1, del C.C.N.L. del 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria ammontano a complessivi Euro 194.339,77 e sono interamente a carico del fondo "risorse decentrate stabili".

Art. 2
Finanziamento dell'indennità di comparto

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'Art. 33 e, per gli importi indicati in tabella "D" del C.C.N.L. del 22.01.2004.

Per l'anno 2011 l'ammontare dell'indennità di comparto finanziata con risorse decentrate stabili risulta a regime pari ad Euro 85.764,02.

Art. 3
Finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori

Per i compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B, C e D non incaricati di posizioni organizzative, è attribuito il compenso previsto dall'Art. 17 comma 2 lett. f) del C.C.N.L. del 01.04.1999, come sostituito dall'Art. 7 comma 1 del C.C.N.L. 09.05.2006.

L'indennità è stabilita in ragione annua da erogarsi con cadenza annuale. L'attribuzione e relativa liquidazione per il pagamento avverrà con determinazione del Dirigente di Settore o del Responsabile del Servizio competente.

Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alle fattispecie e per gli importi di seguito indicati:

Descrizione della specifica responsabilità		Indennità
a)	Responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità, inerenti agli appartenenti alla categoria D, non titolari di posizione organizzativa	max € 1.300,00
b)	Responsabilità di ufficio e di procedimenti amministrativi ad essi inerenti appartenenti alla categoria C	max € 350,00
c)	Capo operai appartenenti alla categoria B	max € 200,00
d)	Per le particolari responsabilità attribuite alla figura dell'economista comunale dalla legge	max € 2.000,00
e)	Per le particolari responsabilità in qualità di sostituto della figura apicale del Comando dei Vigili Urbani, al Vice Comandante	max € 2.000,00
Totale		€ 38.000,00

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'Art. 17 comma 2 lettera i) del C.C.N.L. 01.04.1999, come integrato dall'Art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004, è prevista un'indennità nella misura sottoriportata:

Importo annuo	€ 150,00	€ 3.450,00
---------------	----------	------------

Attualmente le figure professionali sono identificate in:

- Ufficiale di stato civile, anagrafe, elettorale;
- Responsabile dei tributi;
- Archivistica informatico;
- Addetto U.R.P.

Le parti concordano che l'importo annuo stanziato per l'anno 2011 è limite di spesa alla determinazione dell'importo individuale, per cui salvo diverso accordo tra le parti lo stesso verrà determinato proporzionalmente in presenza di aumento delle unità aventi titolo.

Art. 4

Finanziamento delle indennità di rischio, turno, reperibilità, lavoro festivo, festivo notturno e maneggio valori

Per le indennità relative alla specificità delle prestazioni rese dai dipendenti per il funzionamento dei servizi sono stabiliti € 86.650,00 per l'anno 2011.

Sono individuate le seguenti indennità:

1. **L'indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'Art. 37 del C.C.N.L. del 22.01.2004, è corrisposta:
 - a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio;
 - b) è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (Art. 41 C.C.N.L. del 22.01.2004);
 - c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse destinate ai profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	Somma prevista
Autisti	
Addetti servizio strade	
Addetti pubblica illuminazione	
Addetti pronto intervento	
Addetti servizio giardini	
Messi	
Totale	€ 10.500,00

2. **L'indennità di turno**, diurno, festivo o notturno e festivo/notturno come disciplinato dall'Art. 22 del C.C.N.L. 14.09.2000, tuttora vigente per i servizi di:
 - Polizia Municipale: vigili urbani;
 - Museo: custodi.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari ad € 56.000,00.

3. **L'indennità per attività prestata in orario notturno, festivo e festivo/notturno**, in applicazione dell'Art. 24, comma 5, del C.C.N.L. del 14.09.2000, è rispettivamente corrisposta:
 - a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
 - b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

Tale indennità è corrisposta con atto del Dirigente e/o Responsabile del Servizio con cadenza mensile dopo aver accertato le prestazioni lavorative effettivamente svolte.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari ad € 12.000,00.

4. **L'indennità di reperibilità**, per le prestazioni rese in conformità ed in applicazione al Regolamento adottato con le Deliberazioni di Giunta Municipale nn. 252, limitatamente alla Polizia Municipale e, 253 riferita al Servizio Stato Civile, del 23.12.2003, come disciplinato dall'Art. 23 del C.C.N.L. 14.09.2000, vigente, finalizzata ai Servizi individuati.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari ad € 8.000,00.

5. **Maneggio valori**, compenso per maneggio valori per le prestazioni di cassa effettuate dall'economista comunale pari ad € 150,00, valore annuo su prestazioni effettivamente rese.

TITOLO IV Utilizzo delle risorse variabili

Art. 1

Risorse destinate a compensare le performance individuali ed organizzative

Le risorse destinate a compensare le performance individuali ed organizzative sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli, per una somma globale pari ad € 297.312,09, suddivisi come segue:

- Quanto ad € 159.600,00 finalizzati ad incentivare specifiche attività e prestazioni, di cui all'Art. 15 comma 1 lettera k), del C.C.N.L. 01.04.1999:

<u>Attività e prestazioni di cui all'Art. 15, co. 1, lett. k), C.C.N.L. 01.04.1999</u>		
Valore presunto per accertamenti ICI	€	19.100,00
Valore presunto per compensi ex L. 109/94	€	91.490,00
Valore presunto per condoni edilizi	€	20.500,00
Compensi Istat	€	9.510,00
Sanzioni vigilanza edilizia L.R. 15/08	€	19.000,00
TOTALE PROGETTI VINCOLATI	€	159.600,00

- Quanto ad € 8.000,00 per produttività, con valutazione di risultato, riferita ad attività di supporto delle manifestazioni da parte degli operai;
- Quanto ad € 129.712,09 per la performance individuale, nella misura del 70% ed, organizzativa nella misura del 30%, così come definito con deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 15.12.2011.

Art. 2

Fondo per lo straordinario

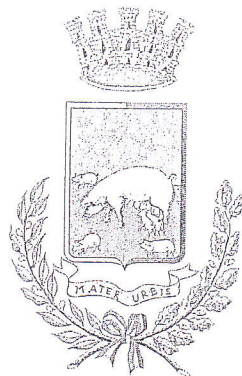
Il fondo delle prestazioni di lavoro straordinario, all'Art. 14, comma 4 del C.C.N.L. 01.04.1999 e Art. 38 e 38bis del C.C.N.L. 14.09.2000 tuttora vigente, ammonta ad € 18.000,00.

Anche per l'anno 2011 come già previsto nel C.C.D.I. parte economica anno 2009-2010, parti di tali risorse, nella misura di € 8.000,00, sono destinate a finanziare il progetto di attività di supporto alle manifestazioni da parte degli operai, secondo i criteri previsti dal precedente articolo per la ripartizione della produttività generale.

Pertanto il fondo per lo straordinario nell'anno 2011 è pari ad € 10.000,00.

Indice

	Pag.
■ Titolo I – Costituzione del fondo	2
▫ Art. 1 Costituzione fondo per le risorse decentrate anno 2011 – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004 come integrato e modificato dai successivi aggiornamenti contrattuali	2
■ Titolo II – Riparto del fondo	3
■ Titolo III – Utilizzo delle risorse stabili	4
▫ Art. 1 Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali in essere al 31.12.2010 – Art. 17, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. del 01.04.1999	4
▫ Art. 2 Finanziamento dell'indennità di comparto	4
▫ Art. 3 Finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori	4
▫ Art. 4 Finanziamento delle indennità di rischio, turno, reperibilità, lavoro festivo, festivo notturno e maneggio valori	5
■ Titolo IV – Utilizzo delle risorse variabili	6
▫ Art. 1 Risorse destinate a compensare la produttività individuale ed organizzativa	6
▫ Art. 2 Fondo per lo straordinario	7



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

SETTORE II – SERVIZIO I

PROGRAMMAZIONE – BILANCIO E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

Al Collegio dei Revisori
Sede

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2011.
Artt. 40 e 40bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Premessa

L'Art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 201 del 27.10.2011 la Giunta Comunale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di cui trattasi.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità a quanto stabilito dall' Art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999, Art. 32 del C.C.N.L. 22.01.2004, Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e seguenti, della Legge n. 133/2008 e del D. Lgs. n. 150/09 per l'importo complessivo di € 895.318,45.

Ai sensi dell'articolo 5 del C.C.N.L. 01.04.1999 la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale hanno raggiunto l'intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e all'utilizzo del salario accessorio 2011, con la definitiva sottoscrizione dell'ipotesi di C.C.D.I., in data 01 Marzo 2012.

Relazione Tecnico-Finanziaria

In allegato alla presente relazione viene trasmesso il testo dell'ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2011, al fine del

controllo sulla compatibilità dei costi dello stesso con i vincoli di bilancio e della redazione della relativa certificazione degli oneri da parte del Collegio dei Revisori in indirizzo, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004.

A supporto dell'analisi del testo, viene redatta la presente relazione tecnico finanziaria ed illustrativa.

Si richiama la certificazione del Collegio dei Revisori datata 09.11.2009 relativa all'ammontare del fondo delle risorse decentrate per la parte economica biennio 2009-2010, in relazione a quanto previsto dall'Art. 9 c. 2bis, D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

Fino alla definizione complessiva del C.C.D.I. 2011 rimangono in vigore le norme previste dal C.C.D.I. 2010.

Per volontà ed indirizzo dell'Amministrazione, si è proceduto all'incremento del fondo 2011, determinandone, a seguito di verifica della capacità di spesa ed equilibri di bilancio, l'ammontare nella misura dell'1,2% al monte salari anno 1997, così come riportato dalle tabelle 8C ed 8A del conto annuale 1997, esclusa la dirigenza e segretario generale, finalizzandoli al perseguimento del miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi offerti all'utenza.

√	C.C.N.L. 01.04.1999, Art. 15, comma 2	Euro	49.118,53
---	---------------------------------------	------	-----------

Modulazione delle:

Risorse stabili.

Ai sensi dell'Art. 34, comma 1 del C.C.N.L. del 22.01.2004, le risorse economiche già destinata alla progressione orizzontale, ammontano ad Euro 194.339,77.

La parte delle risorse stabili destinate all'indennità di comparto finanziata con risorse decentrate risulta a regime pari ad Euro 85.764,02.

√	Indennità di comparto	Euro	85.764,02
---	-----------------------	------	-----------

Ai sensi dell'Art. 17, comma 2 lett. f) del C.C.N.L. del 01.04.1999, così come sostituito dall'Art. 7 comma 1 del C.C.N.L. 09.05.2006, a particolari categorie di lavoratori, per compiti che comportano specifiche responsabilità formalmente attribuite da parte del Dirigente/Responsabile, di categoria B, C e D, non incaricati di posizioni organizzative, è stata definita una indennità, modulabile ma con un tetto definito, per un totale complessivo massimo di € 38.000,00.

√	Indennità per particolari categorie B, C e D e specifiche responsabilità	Euro	38.000,00
---	--	------	-----------

Fissata l'indennità di cui all'Art. 17, comma 2 lett. i) del C.C.N.L. 01.04.1999, come integrato dall'Art. 36 co. 2 del C.C.N.L. 22.01.2004 per i dipendenti che con atto formale hanno avuto specifiche responsabilità, quali ufficiale di stato civile, anagrafe, elettorale, responsabile dei tributi, archivista informatico ed addetto URP, nella misura di € 150,00 e fino ad un massimo di € 3.450,00.

√	Importo	€ 150,00	Euro	3.450,00
---	---------	----------	------	----------

La quantificazione dell'ammontare delle risorse stabili è stata effettuata dopo analisi delle diverse voci, per un ammontare di € 86.650,00.

Tali risorse sono state destinate agli istituti delle progressioni orizzontali, indennità di comparto (per la quota a carico delle risorse decentrate), di tutte le previste indennità accessorie (rischio, turno, reperibilità, lavoro festivo, festivo notturno e maneggio valori).

√ Rischio	Euro	10.500,00
√ Turno	Euro	56.000,00
√ Indennità orario notturno, festivo e festivo/notturno	Euro	12.000,00
√ Indennità di reperibilità	Euro	8.000,00
√ Maneggio valori	Euro	150,00
Valutazione complessiva	Euro	86.650,00

La parte residuale è stata destinata all'incremento del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Risorse variabili.

Le risorse variabili previste per il presente C.C.D.I. sono relative ai compensi per recupero accertamenti I.C.I., recupero compensi per ex L. 109/94, condoni edilizi, compensi I.s.t.a.t. e per sanzioni vigilanza edilizia di cui alla L.R. n. 15/08, per quanto concerne l'Art. 15 lett. k) del C.C.N.L. 01.04.1999, per un ammontare complessivo di € 159.600,00, così suddiviso:

√ Valore presunto per accertamenti ICI	Euro	19.100,00
√ Valore presunto per compensi ex L. 109/94	Euro	91.490,00
√ Valore presunto per condoni edilizi	Euro	20.500,00
√ Compensi Istat	Euro	9.510,00
√ Sanzioni vigilanza edilizia L.R. 15/08	Euro	19.000,00
TOTALE PROGETTI VINCOLATI	Euro	159.600,00

Attività di supporto manifestazioni

Sono stati previsti € 8.000,00 per produttività individuale, con valutazione di risultato, riferita esclusivamente all'attività di supporto delle manifestazioni da parte degli operai.

√ Operai a supporto delle manifestazioni	Euro	8.000,00
--	------	----------

Produttività

Il budget disponibile per produttività, pari ad € 129.712,09 base a quanto previsto dai nuovi sistemi di valutazione, dovrà essere ripartito tra somme da destinare ad obiettivi di performance individuale (70%) ed obiettivi di performance organizzativa (30%), in linea con quanto previsto con la deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 15.12.2011.

√ Produttività anno 2011, individuale (70%) ed organizzativa (30%)	Euro	129.712,09
--	------	------------

Fondo per lo straordinario

Il fondo dello straordinario è confermato con la disponibilità di € 18.000,00. Così come previsto già nel C.C.D.I. parte economica anno 2009-2010, una parte dello stesso, pari ad € 8.000,00 è stata designata a finanziare la succitata produttività individuale per operai a supporto di manifestazioni.

La restante quota di € 10.000,00, finanzia il fondo per lo straordinario anno 2011.

√	Fondo straordinario	Euro	10.000,00
---	---------------------	------	-----------

Economie

Nel calcolo del consolidato relativo alle erogazioni effettuate per l'anno 2010, sono altresì emerse economie da esercizio anno precedente, pari ad € 63.738,03.

√	Economie da esercizio anno precedente	Euro	63.738,03
---	---------------------------------------	------	-----------

Copertura finanziaria

Per l'anno 2011 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate a carico dell'Ente, costituite ai sensi dell'articolo 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 e dell'articolo 14 del C.C.N.L. 01.04.1999, trova integrale copertura finanziaria ai seguenti capitoli:

Il fondo delle risorse decentrate illustrato trova finanziamento nei capitoli nn. 261/10, 607, 1013, 1231 e 4484, oltre che nei capitoli destinati agli emolumenti fissi1.

La liquidazione dei fondi previsti, avverrà solo dopo che l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi e sarà ripartito tra i dipendenti secondo il vigente sistema di valutazione in essere nell'Ente.

Relazione Illustrativa

I conteggi sia nella parte stabile del fondo, che in quella variabile, tengono conto delle disposizioni restrittive contenute nell'Art. 9, comma 2bis, della Legge n. 122 del 30.07.2010 e delle indicazioni in merito alle specificate nella Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011.

Economie

Le risorse non utilizzate o non attribuite dell'anno precedente non rientrano né tra le risorse stabili, né tra quelle variabili di cui, rispettivamente ai commi 2 e 3 dell'Art. 31 del C.C.N.L. del 02.01.2004 che disciplina le "risorse decentrate", infatti in tali commi non sono menzionate; esse costituiscono semplicemente residui dell'anno precedente da rassegnare nell'anno successivo.

La Corte dei Conti a sezioni riunite, con il parere n. 27 del 2011 ha ritenuto che le amministrazioni locali nel prendere in considerazione la spesa del personale che comprende, ovviamente, anche quella destinata al salario accessorio, devono fare riferimento al criterio di competenza, ritenuto preferibile perché maggiormente "affidabile" rispetto a quello di cassa. Considerato che le somme non utilizzate o non attribuite del fondo delle risorse decentrate sono di competenza dell'esercizio finanziario dell'anno di costituzione, nell'anno successivo dovranno essere riassegnate senza valere ai fini dei limiti consentiti per la costituzione del fondo. Parere condiviso dalla Sezione regionale della Corte dei Conti della Puglia, con il parere n. 58 del 12 Luglio 2011, che ha sostenuto che "con riferimento a tale specifico punto, il Collegio ritiene di convenire con la tesi secondo la quale dal tetto 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti".

Riduzione del fondo

Ai sensi dell'Art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, così come introdotto dalla Legge di conversione n. 122/2010, il legislatore ha inteso agire sul trattamento accessorio dei dipendenti pubblici.

Questo Ente ha provveduto, per quanto concerne la regola di automatismo in caso di cessazione dei dipendenti da lavoro, ad effettuare il calcolo relativo, la cui risultante è di seguito riportata:

RIDUZIONE DEL FONDO (D.L. 78/10 ART. 9 COMMA 2 BIS)	
a dipendenti in servizio al 01 gennaio 2010	163
dipendenti in servizio al 31 dicembre 2010	185
media dipendenti in servizio	174,00
b dipendenti in servizio al 01 gennaio 2011	185
dipendenti in servizio al 31 dicembre 2011	182
media dipendenti in servizio	183,50
variazione percentuale tra 2010 e 2011	-5,46%

nessuna decurtazione del fondo per riduzione della dotazione organica se la variazione è negativa

Nelle contrattazioni decentrate svolte negli ultimi anni le scelte dell'Amministrazione, in accordo con l'RSU, sono state rivolte a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi ed all'assunzione di specifiche responsabilità.

Conclusioni

Al fine del controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- Ipotesi di C.C.D.I. anno 2011 parte economica (pag. 09);
- Calcolo monte salari 1997, 1999, 2001, 2003 e 2005 (pag. 01);
- Verifica fondo per quota RIA (pag. 02);
- Indennità di comparto (pag. 04);
- P.E.O. (pag. 05).

Si chiede, se possibile, di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito.

In mancanza, si rammenta che per quanto previsto dall'Art. 5 co. 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, trascorsi quindici giorni senza che siano pervenuti rilievi, questa Amministrazione autorizzerà il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del C.C.D.I. parte economica anno 2011.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Enrico Pacetti





CITTA' DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 61 Del 26.03.2012	OGGETTO: Autorizzazione sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo – anno 2011
--	--

L'anno duemiladodici, il giorno ventisei del mese di marzo, alle ore 14.00 in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

			Presenti	Assenti	
1.	Marini	Nicola	Sindaco	x	
2.	Sementilli	Maurizio	Vice Sindaco	x	
3.	Sisti	Alberto	Assessore		x
4.	Cassabgi	Fauzi	Assessore		x
5.	Sannibale	Maurizio	Assessore	x	
6.	Rapisardi	Mario	Assessore	x	
7.	Rossi	Giuseppe	Assessore	x	
8.	Fiorani	Claudio	Assessore	x	

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Rosa Iovinella

Il Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

LA GIUNTA

- ✓ Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro quadriennio normativo 2006-2009;
- ✓ Vista l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo, parte economica anno 2011, sottoscritto in data 01.03.2011, dalla delegazione trattante parte pubblica e sindacale, a seguito dell'espletamento di tutte le procedure preliminari previste dal C.C.N.L.;
- ✓ Vista la Relazione Tecnico-Finanziaria, Illustrativa redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario – Trattamento Economico del Personale;
- ✓ Visto il verbale n. 40 del 15.03.2012, con il quale i Revisori dei Conti, in ordine al controllo sulla compatibilità dei costi della predetta ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo, ai sensi dell'Art. 5 comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, non hanno mosso alcun rilievo in merito;

- ✓ Ritenuto pertanto, autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, Dott.ssa Rosa Iovinella alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) parte economica anno 2011, nel testo allegato al presente atto;
- ✓ Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso in data 26.03.2012 dal Responsabile del Servizio interessato, dott.ssa Silvana Raiola, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- ✓ Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile, espresso in data 26.03.2012 dal Responsabile del servizio finanziario, dott. Enrico Pacetti, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs.267/00;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

1. di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, Dott.ssa Rosa Iovinella alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) parte economica anno 2011, nel testo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 del Testo Unico n. 267/2000

Città di ALBANO LAZIALE (Prov. di Roma)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO: Autorizzazione sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo –

Anno 2011.

Cap. _____ competenza Residui

Ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

data 26/03/2012

SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO II - PERSONALE - FORMAZIONE
IL RESPONSABILE
Dott.ssa Silvana Raiola

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

DI

RAGIONERIA

Cap Comp. Residui Imp.....

Cap Comp. Residui Imp.....

Cap Comp. Residui Imp.....

Cap Comp. Residui Imp.....

Data 26/03/2012

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dott. Nicola Marini



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosa Iovinella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che questa deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio on-line il 02.04.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'incaricato
F.to Marina Moroni

è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari il 02.04.2012 prot. n. 15062 sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'incaricato
F.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio dal _____ al _____:

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì _____

Il Responsabile Organi Istituzionali
F.to dott.ssa Silvia De Angelis

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza municipale, li 02.04.2012



L'incaricato
Marina Moroni